Martedì 25 Aprile 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 97.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

L'ARTE NELL'AVVENIRE

I.

Una domanda che tratto tratto apparo sulle Riviste d'arte è la seguente:

Quale sarà e in qual modo si svolgerà l'arte del *domani*; quale sarà il nuovo aspetto che il sentimento estetico assumerà nella prossima evoluzione sua? Prima di tentar noi di definire questo quesito, vediamo se altri l'hanno già fatto.

Alcuni, e il Max-Nordau fra questi, predicono nell'avvenire la morte dell'arte, e la completa sostituzione a questa della Scienza. La Scienza si imporrà col suo sviluppo di energia continuamente crescente anche al sentimento estetico e non lascierà tempo a questo di svolgersi o di manifestarsi: e la Scienza sola sarà in grado di esercitare, sulla grande maggioranza degli uomini la varietà incitatrice, che ora è missione dell'arte di portare nell'uniformità della vita. Ma siccome la vera Arte è figlia del sentimento e lo scienziato, severo osservatore dei fatti, e fedele interprete delle leggi della natura, deve fare estrazione dalle proprie emozioni e far tacere i propri sentimenti, così avverrà che l'arte non potrà confondersi mai colla Scienza.

Nè vale obbiettare che il sentimento tende ad essere ucciso dalla Scienza, poichè questa anzi lo allarga, lo ringiovanisce e lo affina, trasformandolo sempre, e seco trascinandolo per la sua via trionfale dell'indefinito progresso. Nè più vale osservare che le Arti belle pare che oggidì si siano arrestate sul loro cammino, perocchè questo non è al tutto conforme alla verità. Infatti, se è vero che le Arti oggidì vagano nell'indeterminato, nell'indeciso; se è vero che l'architettura non ha una mira fissa e precisa; che la scultura tentenna tra la forma prettamente classica e la eccessivamente innovatrice; che la pittura scorre dalle sfumature degli impressionisti alle esagerazioni dei veristi, dalle lisciature del Mussini alle ardite concezioni del Morelli; che la poesia divaga fra le isteriche visioni *dei mistici e le esagerazioni* contione dei naturalisti; che soltanto la musica regna oggi più che mai sovrana, perchè appunto rappresenta l'espressione dell'indeterminato, se è vero tutto questo, non è men vero che molto materiale si prepari per una Arte ventura, e che questo materiale, prodotto a seconda delle leggi imprescindibili dell'evoluzione, debba essere assolutamente fecondo. La Storia appunto ci insegna che i grandi periodi di maggiore attività artistica furono sempre preceduti da periodi non meno attivi di preparazione e di analisi, e la Storia è una grande maestra. Dunque l'Arte non morrà finchè non verrà meno il sentimento, e questo a sua volta non può venir meno se non muore la Scienza.

Altri predicono un'Arte totalmente *sociale*, mirante a magnificare e a piantar le radici di un regime di vita differente dall'attuale, meno egoista e più duratura, e costoro, a nostro avviso, non si oppongono al vero. Tuttavia ci pare che non sarà questa neppure la forma dell'Arte dell'avvenire, ma che sarà piuttosto un passaggio *temporaneo*, un momento di quella, come fu un momento l'Arte inspirata all'ardore mistico delle Crociate; come fu un momento quella dell'epoca del nostro risorgimento inspirata all'abnegazione e all'eroismo. L'Arte dell'avvenire dovrà trarre la sua ragione d'essere da fonti più perenni, più durature, dovrà inspirarsi a ideali più potenti ancora e meno transitori.

Alcuni poi, seguendo la teoria dello Spencer, hanno concluso che l'Arte dovrà essere fine a sè stessa, dovrà trovare in sè stessa le sue inspirazioni, dovrà essere la rappresentazione del disinteresse assoluto: hanno insomma racchiuso la teoria dell'Arte avvenire nella nota formula: *L'Arte per l'Arte.* Ma tale forma esprime l'indefinito, poichè non si può dare in natura, nei suoi rapporti con noi, parti integrali di essa, il disinteresse assoluto, e l'ambiente e gli usi, i costumi, i sentimenti, l'indole, il grado di intensità di essi influiranno sempre più o meno su l'Arte, ed ecco che essa non potrà più essere tale per sè stessa, perchè per essere tale dovrebbe fare completa astrazione della realtà ove si svolge, e finirebbe essa stessa col diventare un'astrazione.

Alcuni altri ancora vollero vedere nell'Arte avvenire la ricerca della più completa e minuziosa imitazione della realtà, l'analisi quasi di questa realtà fotografata in tutti i suoi svolgimenti dall'artista e data a contemplare al l'universalità. Ma neppur questa opinione ci soddisfa, perchè non soddisfa e non è consentanea alle leggi naturali che governano e guidano il genio e chi deve comprenderlo. Non della fotografia pura e semplice della natura l'uomo ha bisogno perchè per far ciò non occorre l'artista, perchè la fotografia non servirebbe per chi ha tuttogiorno davanti lo spettacolo della natura medesima; ma vuole l'uomo dall'artista *la scelta, che egli solo può far, col* suo genio, dei momenti della natura per poi tradurli in fotografia, ma in una fotografia animata quanto la natura stessa, e più ancora, come quella che deve dare in un atto unico, in un solo momento e colla esigenza del minor consumo di energia possibile il maggior numero di emozioni e di sentimenti.

Altri infine diversamente immaginarono l'Arte dell'avvenire, ma ben pochi intravidero quella che a noi par più consona alle esigenze dell'evoluzione naturale delle cose e al progressivo sviluppo del sentimento estetico e che noi ora a larghi tratti tenteremo delineare.

(*Continua*). *G. B. Garassini.*

L'INAUGURAZIONE
della terza Esposizione di Belle Arti
in Venezia

(Nostra corrispondenza particolare).

Venezia, 24 aprile.

(G. I.) Appena all'alba il cielo si mostra imbronciato, mentre continuano ad arrivare treni affollatissimi portanti forestieri alla bella Regina. Si può dire senza esagerazione, da ogni parte del mondo civile.

La città presenta un'animazione insolita, tutti i bastimenti hanno issato la grande gala, lungo tutto il Canal Grande è un affollarsi di gondole sgusciant mirabilmente le une fra le altre, è *un andirivieni di vaporetti stipati di* passeggieri; è uno sventolare di bandiere che fanno strano contrasto sulle facciate maestosamente severe dei palazzi della serenissima.

Sulla riva degli Schiavoni è un enorme folla che giuoca continuamente di gomiti per afferrare i primi posti sulla riva e meglio assistere al passaggio delle storiche bissone che dovranno condurre le autorità e accompagnare la gondola di S. A. R. il principe Tommaso di Savoia, duca di Genova.

Alle 9 le nubi sono sparite completamente e il sole trionfale abbraccia in una gloria di luce la laguna festante e tutta Venezia che in lei si riflette.

I Giardini pubblici gremiti di fiori profumano l'aere quasi a meglio adattarlo al solenne ricevimento, in attesa del quale giornalisti e invitati, autorità ed artisti, formose patrizie sfolgoreggianti di ricchezze e di grazie quivi si sono dati convegno.

Alle 9 e un quarto una compagnia dei simpatici marinai della nostra r. Marina si schierano nel Giardino per rendere gli onori al loro ammiraglio.

Entra la fanteria con a testa la banda.

Rimbombano solenni le salve del cannone, le bissone volano sulle acque dietro alla gondola che porta il duca di Genova, migliaia di gondole fanno ala ai fianchi.

È una fusione indefinita di miriadi di colori in un lago di luce. Squillano le note della marcia reale, le fanno eco gli applausi della folla che gremisce le rive; e Sua Altezza oramai dalla gondola scende per avviarsi davanti l'ingresso maggiore dell'Esposizione dove è preparato il palco per la cerimonia dell'inaugurazione.

Sono le 10 precise.

Parlò, primo, applauditissimo, il sindaco conte comm. Grimani, il quale ebbe slanci di patriottico entusiasmo e di nobili pensieri per l'arte italiana. Lo seguì S. E. il ministro dell'istruzione pubblica onor. Guido Baccelli, il quale con quella sua eloquenza semplice e affascinatrice, che rivela tutta l'anima sua di ardente ammiratore di tutto ciò che è bello e che è caro all'Italia, disse parole di sommo e meritato elogio alla vetusta Venezia.

Si dichiarò orgoglioso di presenziare la solennità, aggiunse che quando l'Italia era divisa, ogni brandello di ossa sapeva imporsi anche ai tiranni con le glorie dell'arte sua. L'Italia fu la culla delle arti gentili, fu la madre amorosa che ha procurato loro ogni bene, e che loro cerca procurarne ogni giorno.

« Mentre si può dire che Parigi è la Francia, che Londra è l'Inghilterra, non si può dire ugualmente che Roma è l'Italia.

Roma fu la regina del mondo, ora è la capitale legittima d'Italia, ma ogni città, ogni repubblica, ogni comune ebbe sempre un'anima sua, cooperante alla vita e alla grande anima della nazione.

Venezia è importante; come Roma, *come tutte le altre città, è grande come tutte, come tutte gloriosa;* ogni giorno della sua storia, ogni pietra dei suoi palazzi ci parlano dell'arte e della grandezza sua. E ce ne parleranno sempre, e il secolo nuovo ribadirà la catena dei ricordi, quando l'altro leone custodirà da S. Marco gelosamente questa regina, quando quasi canterà le sue glorie il Bucintoro, solcando ancora con la prora d'oro queste acque eternamente serene. Segno della promessa sia questa terza Esposizione che io ora in nome di quella dinastia che ha dato all'Italia la libertà, dichiaro aperta ».

Le ultime parole del ministro sono coperte da una prolungata ovazione.

Quindi la folla degl'invitati e della stampa, nazionale e straniera irrompe e gremisce le splendide sale delle quali in seguito minutamente diremo. Per ora ci basti il dire che il recinto dell'Esposizione è un Eden dove la natura e l'arte si sono sposate per cantare un poema d'amore. Al grato dovere adempiamo ancora di porgere i nostri sensi della più viva riconoscenza al Comitato della stampa che ci ha accolti tutti con cortesia squisita e con ospitalità veramente regale.

***

Sono le diciannove, l'Esposizione è gremita ancora di pubblico, parecchie Bande allietano la città la quale è sempre più animata.

Questa sera avremo la serata di gala alla « Fenice » col *Mefistofele* di Boito, alla quale furono gentilmente invitati tutti i rappresentanti della stampa.

Mercoledì, noi della stampa, avremo una gita a Chioggia, dove l'illustre Sindaco conte Grimani, ci ha con quella magnificenza che si distingue offerto un pranzo.

In un'altra nostra cominceremo la critica delle opere d'arte.

Acta Sanctorum

Venerdì 21 corr., a Graz, dopo un dibattimento tenuto a porte chiuse, presso quel tribunale provinciale, il sacrestano Luigi Faber fu condannato a due anni di carcere, per aver abusato di ragazzi che servivano da chierichetti in chiesa. Due suoi *complici*, un impiegato ed un agente, furono condannati l'uno a due, l'altro a tre mesi di carcere.

Una magnifica professione di fede politica

I candidati al Parlamento di solito prima dell'elezione, promettono mari e *monti, senza nessuna intenzione di mantenere.* Un candidato islandese fece in proposito una bella trovata; pubblicò il suo programma politico a doppio senso, a seconda che si legge da sinistra a destra o dall'alto al basso. Così aveva sempre ragione lui. Ecco il documento:

Evviva — l'Unione.
L'Home rule — è una maledizione.
Noi combattiamo per — la costituzione inglese.
La Lega Nazionale — è un patto con l'inferno.
Noi amiamo — l'amministrazione del vicerè.
La ribellione — deve venir distrutta.
Noi veneriamo — la Chiesa protestante.
La separazione — è opera del diavolo.
Noi amiamo — The Union Jack (la bandiera inglese).
La bandiera verde (irlandese) — è il segnale della menzogna.
Noi rispettiamo — l'ordine e la legge.
I meetings notturni — sono proibiti.

Un arcivescovo truffato di 36,000 fiorini

Un individuo riuscì a carpire al principe arcivescovo di Vienna, cardinale dott. Gruscha, la scorsa settimana, uno *cheque* di 36,000 fiorini, spacciandosi per nipote di un ministro ungherese e dicendosi di trovarsi momentaneamente in imbarazzi pecuniari. Lo sconosciuto si fece scontare lo *cheque* subito il giorno dopo da una Banca di Budapest. Il cardinale non tardò molto ad accorgersi d'essere stato gabbato da un truffatore. *Egli si rivolse al ministro* nominato dallo sconosciuto e questi gli rispose di non aver alcun nipote.

Il cardinale denunciò la truffa alla polizia di Budapest. La polizia crede che il truffatore sia un agente in cambi, scomparso da Budapest. È strano però che il capitano di città dichiari di non saper nulla di questa faccenda.

UNA RAPPRESENTANZA COMUNALE
composta di falsi monetari

In questi giorni nel comune di Bazec, in Ungheria, fu arrestata tutta la rappresentanza comunale, composta di 8 persone, compreso il borgomastro. Da una lettera anonima l'autorità era stata informata che tutti i membri della rappresentanza comunale fabbricavano banconote false. Dall'inchiesta risultò poi che di fatti gli arrestati già da due anni fabbricavano e spacciavano biglietti falsi da 5 e da 10 fiorini.

Quando i gendarmi si recarono all'ufficio comunale, per arrestare i falsi monetari, costoro erano proprio riuniti in seduta per trattare affari comunali. Essi *opposero* viva resistenza ai gendarmi, tirando contro di loro revolverate. Un gendarme rimase ferito.

Nell'officina dei falsari si trovarono e si sequestrarono i *clichés* e tutti gli altri ordegni per la fabbricazione dei biglietti falsi.

UNA FABBRICA DI VINO

Da Satoralja-Ujely, in Ungheria, mandano il seguente fatto:

« Il negoziante di vini Gioachino Sofèr, è scomparso improvvisamente con la sua famiglia, da Tolosa.

L'inchiesta su questa scomparsa ha dato meravigliosi risultati. Nel cortile della casa abbandonata si trovarono sotterrate delle botti piene di sostanze chimiche, che servivano alla fabbricazione dei vini artificiali. La cantina poi era stata trasformata in una vera fabbrica di vino. Vi si trovava un ampio serbatoio della capacità di 50 metri cubici, al quale un canale sotterraneo conduceva direttamente l'acqua da un vicino ruscello. Mediante pompe si estraeva poi il vino artificiale dal serbatoio per riempirne le botti ».

NOTIZIE ITALIANE

I reali d'Italia a Roma.

Roma 24 — Stamane alle 10.30 sono arrivati i Sovrani, ricevuti alla stazione da tutti i ministri e dalle autorità. I reali avevano aspetto buonissimo. Il Re non si stancava, insieme alla Regina, di magnificare le accoglienze avute in Sardegna.

I ringraziamenti dell'Inghilterra.

Roma 24 — Sir Currie, ambasciatore inglese presso il Quirinale, si recò oggi alla Consulta a ringraziare il Governo italiano per le accoglienze fatte alla squadra *inglese* in Sardegna.

Gli studenti romani per gli studenti russi.

Roma 24. — Circa 400 studenti inviarono un telegramma di solidarietà agli studenti russi, perseguitati dalla polizia, e mandarono un telegramma per partecipare alla sottoscrizione per la lapide in memoria dello studente Muzio Mussi, morto nel maggio scorso a Pavia.

NOTIZIE ESTERE

Una sconfitta degli americani alle Filippine.

Washington 24 — Un telegramma da Manilla dice che le truppe americane ebbero coi tagali uno scontro con esito sfavorevole. Un colonnello americano ed una cinquantina di soldati rimasero uccisi.

La vendetta d'un seminarista.

Kiew 23 — Uno studente del seminario, il quale era stato espulso perchè dedito a vita *scostumata* ed al bere, assalì il direttore dell'istituto nella sua abitazione e lo ferì con un colpo di pugnale. La ferita non è però grave.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

25 aprile 1595 — Morte di Torquato Tasso nel convento di Sant'Onofrio in Roma, il giorno innanzi allo stabilito suo incoronamento in Campidoglio.

×

Un pensiero al giorno.

L'amore è un'arte: ha la sua scienza, le sue raffinatezze, che sono svelati da certi libri, da certi spettacoli, dalle conversazioni molto libere dei nostri salotti e sopra tutto dalle confidenze delle persone sperimentate...

(G. A. Traversi).

×

Cognizioni utili.

Per smacchiare la biancheria.

Le macchie di catrame, di morchia, di vernice si levano adoperando la benzina o l'essenza di trementina, avendo però cura d'insaponare subito dopo la macchia.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

N S

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
BISTECCA (*bis te c c a*).

×

Per finire.

Puntolini ha un vero terrore per le correnti d'aria e urla come un ossesso quando qualcuno lascia la finestra aperta.

Iersera la suocera dell'illustre uomo, in un accesso di alienazione, si gettò a capofitto dal quarto piano e restò morta sul colpo.

— Benedetta donna! — esclama Puntolini — scommetto che avrà lasciato la finestra aperta!

PROVINCIA

Latisana, 24 aprile.

Salus publica, suprema lex.

Venerdì e sabato passati si radunò il patrio Consiglio per protestare, impotente a fare qualche cosa di meglio, in nome di Latisana minacciata, meno forse dal Tagliamento, che da coloro che contro il Tagliamento dovrebbero difenderla.

Dopo la memorabile piena dell'ottobre 1896 il ministero mandò a Latisana una commissione di eminenti tecnici, per studiare il modo più adatto per difendere il paese dalle frequenti montane.

Furono allora presentati dalla detta commissione tre progetti, e finalmente dopo due anni, si approvò quello fra i tre che riusciva meno dispendioso.

Non ripeterò le discussioni e le critiche che vengono fatte a questo progetto, che fra breve avrà esecuzione; dirò soltanto che i lavori in esso indicati hanno destato nei tecnici e nei profani la convinzione che essi, anzichè difendere, saranno causa di una non lontana e luttuosa rovina. Perciò il Consiglio deliberava di nominare una commissione di tecnici per decidere in merito al progetto presentato, e di mandare questo responso con la protesta consigliare, al Consiglio superiore dei lavori pubblici, non per ottenere la sospensione dei lavori e la revisione del progetto, ma perchè provi almeno, come Latisana, abbia per mezzo del patrio Consiglio interprete dell'opinione pubblica, ufficialmente protestato. Questo in risposta ad un articolo panegirico apparso giorni sono sulla *Patria del Friuli*, nel quale fra le tante lodi tributate al progetto, era detto persino che il giorno in cui comincieranno i lavori sarà da segnarsi fra i fasti di Latisana.

Latisana ebbe in passato molti giorni come questo, perchè da molti anni si lavorò per difenderla dalle minacciose fiumane del Tagliamento, e quei giorni purtroppo non si poterono finora segnare fra i fasti; questo poi di cui allude l'articolista della *Patria del Friuli*, sarà per unanime convinzione da segnarsi fra i nefasti. *o. b.*

Cividale, 23 aprile.

Varie.

Persona seria mi voleva far credere che in un Istituto di beneficenza di questa città, giorni addietro, verso le le 20 (quasi giorno) sia stato consumato, od almeno tentato, un furto di biancheria. Ho atteso qualche giorno per sentire se la così detta voce pubblica si pronunciasse in argomento, ma invano. Tutti zitti...

***

Ieri sera per ordine ministeriale, l'autorità politica si fece consegnare dalle tenutarie Madri Orsoline di qui, i preziosi reliquiari di proprietà del Governo.

Non vi fu resistenza, anche pel fatto che i proprietari del Convento, signori fratelli Costantini, erano stati saggiamente avvertiti che, in caso di rifiuto, si avrebbe usata la forza.

Il canonico Costantini protestò ener-

gicamente contro l'atto, secondo lui *illegale, riservandosi di procedere in* sede giudiziaria.

Il trasporto dei reliquiari nel r. Museo avvenne senza incidenti.

*

Nel prossimo venturo mese pare stabilito di dar mano ai lavori di abbattimento del sagrado avanti il Duomo, e della sistemazione del piazzale. Sarà sempre ora [illegible]

*

Anche i lavori della facciata del Teatro, avranno principio la prossima settimana. Finalmente!

*

Oggi il Consiglio comunale si pronuncierà sull'allargamento di via Dante. In questi giorni tutti i giornali hanno taciuto su questo proposito.

Già, il silenzio è d'oro. *Z.*

Tolmezzo, 24 aprile.

Nobile azione.

Ieri il perfetto gentiluomo sig. de Puppi co. Guglielmo, ispettore della C. F. Singer, *nostro ospite*, ebbe il gentile pensiero di offrire un pranzo di dodici coperti ad altrettanti poveri di *questo* Comune in una delle sale dell'albergo «Alle Alpi».

Auguriamo che questo atto generoso e spontaneo abbia degli imitatori.

Virgola.

Comunicato. (*)

Volgono appena tre anni dacchè un giovanotto, che può vantare un passato irreprensibile, si recava nell'amena e simpatica città di S. Daniele. Quivi, dopo aver atteso onoratamente al commercio delle stoffe, nella lusinga di miglior fortuna, passava a quello delle chincaglierie, ove coll'*arte* unita all'onestà e sagacia si *riprometteva* il guadagno e l'indipendenza vagheggiata indarno dal più dei giovani di commercio dei nostri giorni.

In presenza di tali qualità del Costantini — che è il giovane di cui intendo parlare — è doloroso far osservare quanto sia riprovevole ed indegno ad alcuni che intendono far parte della gentile S. Daniele cercare con basse arti di *tarpar le ali* al *giovane* che colla fatica e col sacrificio cerca di sorgere, ed arenarlo fin dai principî che al giorno d'oggi sogliono presentare delle scabrezze in qualsivoglia carriera. E non solo nell'indegnità e riprovevolezza, ma ancora si lasciano cadere nel ridicolo per la qualità delle calunnie, servendosi i miseri, come pretesto, dell'amore che innalza e nobilita lo spirito, per mascherare la frode in un giovane che non sa neppure che cosa questa sia, non riflettendo i medesimi che rovinano non solo il giovane, ma ancora *recano gran danno ad una* famiglia di specchiata onestà e tanto benemerita del paese.

Vorrei pregare questi individui a non servirsi, per denigrare, di mezzi occulti e vili come sono certi cartellini senza nome; ma di presentarsi in persona ed a viso aperto dinanzi al giovane in discorso; e vorrei vedere come in presenza alla face del vero svanisce e muore l'accusa infondata e la calunnia, come si dissipa e svanisce la tenebra dinanzi alla viva luce del sole.

San Daniele, 23 aprile 1899.

P. G.

(*) Per questo articolo la Redazione non assume che la responsabilità di legge.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Perquisizioni politiche a Gorizia. *Scrivono da Gorizia, 24:*

«Dalle 7 e tre quarti alle 11 e un quarto, un giudice, un commissario di polizia, un uditore giudiziario e due guardie di P. S. in borghese, perquisirono minuziosamente l'abitazione e scrittorio del signor Carlo Seppenhofer, con esito negativo.

Pure con esito negativo la stessa commissione perquisì l'abitazione di una signora, la vedova Hof.

Le due *perquisizioni stanno in relazione* con la procedura incamminata contro il dott. Adolfo Codermaz, *presidente* della *Lega della gioventù friulana*, e contro il sig. Giuseppe Brumatti, impiegato presso la Banca cooperativa».

UDINE

La partenza del comm. Salvetti. Le principali autorità cittadine si avevano dato convegno ier sera alle otto alla stazione ferroviaria per porgere il saluto della partenza al già nostro Prefetto comm. Salvetti, ora destinato a reggere l'importante Prefettura di Novara.

Tra gli intervenuti abbiamo notato il *nuovo-reggente* la nostra Prefettura comm. Germonio, il sindaco co. cav. di Trento coll'assessore avv. cav. *Antonini*, il comm. Mantica, presidente del del Consiglio provinciale, il generale comm. Corsan comandante il presidio, il colonnello del 12° reggimento cavalleria «Saluzzo», il maggiore dei rr. carabinieri cav. Peano, il primo segretario d'Intendenza Benacchio, il r. provveditore degli studi cav. Gervaso e quasi tutti gli impiegati della r. Prefettura nonchè altri ufficiali, ecc.

Il comm. Salvetti ebbe per tutti gli intervenuti una parola di ringraziamento ed al momento del distacco era assai commosso.

Consiglio provinciale.

Alle ore 11 ant. di ieri si è riunito in *sessione straordinaria il Consiglio* provinciale, presenti i consiglieri signori:

d'Andrea, d'Attimis, Barnaba, Bonanno, Casasola, Celotti, Ciconj, Concari, Coren, Cucavaz, Da Pozzo, Deciani Antonino, Faelli, Gonano, Lucchin, Mantica, Marsilio, Milanese, Monti, Moro Antonio, Moro Francesco, Morossi, Perissutti, Pinni, de Pollis, de Puppi, Rainis, Renier, Roviglio, Stroili, di Trento, Zoratti.

Giustificarono l'assenza i *consiglieri* Gabrici cav. Giacomo, di Prampero co. comm. Antonino, Biasutti cav. dott. Pietro, di Groppiero co. comm. Giovanni, Cavarzerani avv. Giov. Batt., Antonelli cav. dott. Antonio e Querini nob. dott. Giovanni.

Presiede il co. comm. Nicolò Mantica.

Il Prefetto comm. Salvetti, dà il saluto al Consiglio essendo stato con recente decreto trasferito a Novara.

Il Presidente del Consiglio ricambia il saluto; esprime vivissimo rincrescimento per la disposizione del Governo, ringrazia il *Prefetto per l'opera sua*, e deplora che si consideri la Provincia di Udine come stazione di passaggio pei *Prefetti* con danno gravissimo dei pubblici servizi.

In seduta pubblica.

1. Nomina a membri della Commissione provinciale per l'applicazione delle *imposte* dirette pel *biennio* 1900-1901, i signori Linussa avv. Pietro, Plateo avv. Arnaldo, Canciani ing. Vincenzo e De Toni *ing. Lorenzo.*

2. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu nominato un membro supplente nella Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1898-1899, nella persona dell'avv. Arnaldo Plateo.

3. Approva la deliberazione d'urgenza relativa alla erogazione dell'ammontare del premio conseguito nel concorso *ministeriale* fra i Corpi morali per il miglioramento del bestiame *bovino.*

4. Approva le deliberazioni d'urgenza colle quali furono fatte proposte pel *conferimento* di due posti del legato Cernazai presso l'Istituto delle figlie dei militari italiani in Torino.

5. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu accordata l'autorizzazione a stare in giudizio per conseguire il rimborso delle spedalità per la maniaca Gortani Annunciata di Arta.

6. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu accordata l'autorizzazione a stare in giudizio per conseguire il *rimborso delle spedalità per* la maniaca Job-Cesaratto Rosa di Spilimbergo.

7. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale furono istituite n. 5 borse di studio per gli apprendisti del Corso invernale 1898-1899 presso la R. Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo.

8. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale furono apportate talune modificazioni al progetto di costruzione del ponte sul Cosa ad Istrago ed autorizzata una maggiore *spesa.*

9. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu accettata l'indennità of*ferta dalla R. Ammi*nistrazione per l'esproprio di alcune zone di terreno di proprietà della Provincia in prossimità dei due ponti di Latisana per l'esecuzione dei lavori di rialzo dell'argine destro del Tagliamento nel tronco fronteggiante S. Michele.

10. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda del Comune di S. Leonardo per sussidio suppletivo per la *strada obbligatoria* Altana-Janich.

11. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere in ordine alla domanda della ditta Zanhini Achille di Orcenico di Sotto per derivazione d'acqua dal fiume Fiume.

12. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere sulla domanda di derivazione d'acqua dal fiume Corno nei Comuni di Porpetto a S. Giorgio di Nogaro per produzione di energia *elettrica.*

13. Approva la deliberazione d'urgenza colla quale fu provveduto allo storno *di fondi* da categoria a categoria per far fronte ad esigenze varie nel bilancio 1898.

14. Approva la deliberazione deputatizia colla quale fu provveduto ad uno storno di lire 2500.00 dal fondo di riserva a favore del Tit. 1°, Cat. 1°, Art. 6°, del bilancio 1883: *Manutenzione e restauro degli edifizi di proprietà provinciale.*

15. Respinse la proposta della Deputazione favorevole al trasferimento a Vedronza della sede municipale di Lusevera.

16. Approvo il nuovo progetto di allargamento della strada provinciale Pordenone-Maniago nella località detta *la Comina.*

17. Approva la proposta di adattamento di alcuni locali aderenti al palazzo provinciale ad uso abitazione per un usciere.

18. Determina epoche in cui può essere esercitata la caccia nell'anno venatorio 1899-1900. (Pubblicheremo domani per esteso la relativa deliberazione).

19. Approva il concorso della Provincia pel ripopolamento delle acque nel Friuli, in lire 300 annue pel quinquennio 1899-1903 a favore della r. *Stazione di piscicultura di Brescia.*

20. Approva il nuovo organico e provvedimenti per le pensioni a favore delle guardie forestali.

21. Sospende, ogni deliberazione riguardo alla spesa pel prolungamento della banchina del porto di Nogaro, per attendere un nuovo e più equo riparto.

22. Diede parere favorevole sulla domanda di derivazione d'acqua dall'affluente del Livenza *detto Livenzuola* in Comuni di Polcenigo e Caneva per produzione di energia elettrica.

23. Approva la domanda dello Spedale di Sacile per garanzia della Provincia nella stipulazione di un mutuo di lire 35000.00 ammortizzabile in dieci anni per ampliamento del Manicomio succursale.

Il consigliere Milanese domanda spiegazioni sullo stato in cui si trovano le pendenze relative alla quota annuale per spese idrauliche di seconda categoria ed al riparto del credito verso le *provincie lombarde* per *requisizioni* militari 1848-49, che vengono date dal consigliere Marsilio.

Il consigliere Da Pozzo interpella il Consiglio perchè ancora non sono incominciati i lavori di sistemazione della strada Carnica Monte Croce da Chialina a *Comeglians, già deliberati* dal Consiglio. Gli risponde il deputato Ciconi dicendo che ancora non fu approvato il progetto.

24. Rimanda ad altra seduta la trattazione della domanda del signor Venuti dott. Domenico già medico condotto di *Teor per liquidazione della* pensione.

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria nel giorno di lunedì 1 maggio p. v. alle ore 1.30 pom. per trattare i seguenti oggetti.

Seduta pubblica.

1. Approvazione speciale della maggior somma di lire 500 stanziata alla categoria 72, articolo 3, Bilancio 1899 per sussidio all'Associazione «Scuola e Famiglia» Seconda lettura.

2. Proposta di vendita del terreno comunale nel suburbio della stazione dietro le case Pecoraro.

3. Officina del gas. Progetto di radicale *sistemazione.*

Seduta privata.

4. Concessione di aumenti sessennali a due impiegati comunali.

5. Assunzione a carico del Comune di quote di pensione assegnata dal Monte pensioni alla signora Giulia Peloi quale vedova del fu maestro comunale de Poli.

Cose scolastiche. Sempre per debito d'imparzialità, riceviamo e pubblichiamo, sperando che così sarà chiusa questa polemichetta che ha un interesse molto relativo:

«*Caro igienista,*

Prima di lanciar critiche su l'uno o su l'altro dei presidi e *direttori* di istituti scolastici, e di battezzarli come ignoranti delle più elementari *norme* d'igiene; occorre esaminare se non vi siano ragioni tanto impellenti che abbiano in modo assoluto determinato gli attuali orari; poichè non è presumibile che l'egregio cav. Misani, la cui competenza e saggezza didattica è a tutti nota, abbia così di leggieri ideato un orario anti gienico e sconveniente.

Un imparziale».

NB. Noi pure siamo del parere dell'*imparziale* avendo imparato ad ammirare la saggezza e l'amore con cui i presidi e i direttori dei nostri istituti *scolastici adempiono al loro ufficio.*

La Redazione.

Le feste in Chiavris. Come abbiamo annunciato, oggi, in Chiavris, ricorrendo il santo patrono di quella Chiesa, vi saranno grandi feste: corsa nei sacchi, cuccagna, festa da ballo, luminaria, fuochi artificiali ecc.

Il ricorso Metz. Oggi è stato *presentato alla cancelleria della Corte* d'Assise il ricorso firmato da Enrico Metz contro la sentenza 23 corr. che lo ha condannato ad otto anni, nove mesi e venti giorni di detenzione per l'omicidio di Giacomo Mio.

La difesa nutre speranza che il ricorso venga accolto, essendovi vari motivi di *nullità della sentenza.*

Metz, visitato in carcere dai suoi difensori, venne trovato calmo e fiero, per *nulla scosso.*

Per gli ufficiali di complemento. Il *Giornale Militare* pubblica una disposizione per cui si ammetteranno in servizio, per tempo non minore di tre mesi, tutti gli ufficiali del genio di complemento di qualunque specialità, purchè ne facciano domanda.

Personale delle poste e telegrafi. L'attuazione imminente del nuovo organico delle poste e telegrafi comprenderà circa seimila promozioni.

Al fumatori! *Una buona notizia* pei fumatori è che saranno poste in vendita presso tutti gli spacci di tabacchi del Regno, *le sigarette di Manilla Rry Amedeo* da 12 centesimi. Questa nuova sigaretta senza carta, che per la sua forma originale ricorda molto i nostri sigari alla paglia, ha il pregio economico di potersi dividere in due. Siamo sicuri che per questo fatto incontrerà subito le simpatie dei consumatori.

Allegri dunque e mano al borsellino.

La festa all'Asilo Marco Volpe. Per la ricorrenza dell'onomastico del comm. Marco Volpe, l'Asilo infantile fondato e mantenuto dalla sua ben nota munificenza, oggi è in festa, ed in proposito ci scrivono e noi di *buon* grado pubblichiamo:

«Ricorre oggi la festa di S. Marco che è pure la festa del munifico comm. Marco Volpe, che, figlio del popolo, colla sua operosità ed ingegno seppe procurarsi una ricchezza, che ora egli dispensa a larghe mani a beneficio delle classi meno abbienti.

A solennizzare tale fausta ricorrenza ed a merito particolare della esimia signorina Carlotta nob. Cusani, meritissima *direttrice* dell'Asilo e *delle* egregie maestre tutte, venne oggi eseguito il seguente programma:

Preghiera (canto) — Al fondatore (poesia e canto) — La giostra (giuoco) — Cernagora (Danza Montenegrina) — Le corone (giuoco) — Mazurca e galop figurati — All'Italia (marcia).

Tutti gli intervenuti a questa gentile festa vi rimasero appieno soddisfatti per la grazia e la disinvoltura dei piccini nell'eseguire il variato programma, e non ebbero che parole di lode per la brava e distinta direttrice e per le gentili maestre che la *coadiuvano* nella educazione di quei cari bimbi, e *partirono* augurandosi di poter assistere nel venturo anno ad una consimile festa. *C.*»

Gara alle bocce. *Ieri* ebbe termine la partita alle bocce nell'osteria «Al Friulano». Il vincitore del primo premio, medaglia d'oro, fu il sig. Lino Fontanini e del secondo, medaglia d'argento, il sig. Giov. Batt. Gozzi.

Principio d'incendio. Ieri mattina, per causa accidentale, manifestavasi il *fuoco* in un camino al secondo piano dell'abitazione del senatore Pecile in via Erasmo Valvason.

Accorsero i pompieri e dopo un lavoro di circa tre minuti il fuoco era spento

Pro Parvulis. Ottavo elenco delle offerte ricavate dalla vendita del libro della contessa Elena Bellavitis, a vantaggio dell'«Educatorio»:

Filomena Coradina Canciani 5, Maria Canciani Tellini 5, Enrico Margreth 2, Giacomo Feruglio 2, Anna Bearzi de Toni 2, Fratelli Molinaris 3, dottor Venanzio Pirona 2, co. Costanza Crotti Kechler 3, Vittorio Martini 2, *Paola Mauroner 3, Maria Gerin Marcovich* 2, Luisa Zamparo Scala 5, Antonietta Morelli de Rossi 5.

All'Ospedale venne accolto Attilio Vaccaroni di Felice d'anni 13 da Udine, per accidentale *lussazione* al femore sinistro, giudicata guaribile in venti giorni, e venne medicata Luigia Montalbano di Angelo d'anni 37 da Udine, per contusione all'alluce della mano destra, giudicata guaribile in sei giorni, e riportata in seguito a caduta per urto d'una bicicletta.

Cane da caccia trovato. *Ieri* fu trovato un bellissimo cane da caccia di pochi mesi. Chi lo avesse smarrito potrà ricuperarlo dal signor Giovanni Vacchiani in via Cussignacco, 33.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Il Monte di Pietà di Udine *fa noto* che durante il mese di maggio possono essere rinnovati i bollettini *colore verde* fatti a tutto giugno 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Dal 15 aprile l'orario pel servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 e mezza pom.

Beneficenza. In morte del sig. Giuseppe Olivo impiegato del Monte di Pietà di Udine, il Monte stesso ha elargito lire 100 a beneficio dell'erigendo Ospizio cronici.

INCHIESTA

sulla Cassa Nazionale M. C. Pensioni

Relazione della Commissione di verifica.

In adempimento dell'incarico assunto — come da verbale del Consiglio d'amministrazione del 7 marzo u. s. — i sottoscritti dichiarano:

1. Praticata, appena preso possesso della loro carica, una verifica di Cassa, questa è stata trovata in perfetto ordine;

2. Dall'esame dei registri e documenti è risultato che nessuna partita dei capitali inamovibili è stata per qualsiasi ragione distratta; e quindi l'intangibilità del capitale inamovibile è quale rigorosamente dev'essere;

3. Intatti pure sono i depositi cauzionali;

4. Esaminati i Mandati di Cassa, sono state trovate le relative pezze giustificative, e le somme corrispondenti figurano regolarmente registrate a Cassa;

5. Confrontati i rendiconti dei rappresentanti coi *registri di Cassa*, essi vi corrispondono perfettamente.

I dettagli della verifica di Cassa e valori sono indicati in apposito allegato, depositato presso la sede sociale.

Posto ciò, svaniscono come nebbia al sole tutte le gratuite ed ingiuriose supposizioni sugli intendimenti onesti e patriottici dei promotori, sostenitori ed amministratori della Cassa.

La sottoscritta Commissione non ha però mancato — come era suo dovere — di attentamente esaminare quanto dal Collegio sindacale già era stato dichiarato nei suoi verbali sulle passate Amministrazioni; e, dalle investigazioni *fatte*, essa non ha potuto, e non può non convenire con esso che, in generale, il sistema di contabilità lasciava, come lascia tuttora, qualche cosa a desiderare; come pure, sempre per la verità, ha dovuto e deve convenire che, sul capitolo *Spese*, non sempre si è proceduto secondo le norme statutarie, che vogliono l'approvazione preventiva da parte del Consiglio.

*

Il *nuovo Consiglio* — il quale gratuitamente e volonterosamente — si è sobbarcato, in momenti difficilissimi per la nostra Istituzione, al grave peso di responsabilità passata, non sua, e che ha messo, come condizione *sine qua non* all'accettazione della sua carica, di fare una verifica contabile e di riferirne il risultato, è lieto di aver constatato, per mezzo nostro, e di dichiarare a chiunque, o per ignoranza, o per erronee informazioni, o per spirito di partito, essere sospettato, temuto od inventato il contrario, che *nessun atto è stato rilevato, il quale, anche lontanamente, possa intaccare l'onorabilità di chi fu ed è a capo della nostra Istituzione:* e ciò dichiarasi non certamente per arrogarsi il diritto di rilasciare diplomi di rispettabilità a chicchessia, ma semplicemente e puramente perchè gli animi dei soci titubanti siano rinfrancati, ed abbia termine una buona volta la guerra che continua spietata ed ingiusta contro la nostra Istituzione.

*

Quanto agli inconvenienti negli uffici di contabilità dell'azienda — inconvenienti inevitabili in *qualsiasi nuova* Amministrazione, e tanto più nella nostra, la quale in pochi anni ha preso uno slancio veramente straordinario, non sempre proporzionato alle sue *forze* disponibili — il nuovo Consiglio ha già provveduto perchè apposite e competenti Commissioni esaminino quali modificazioni ed innovazioni sarà il caso di ap*portarvi, affinchè* al più presto si raggiunga il perfezionamento desiderato.

*

Circa poi gli altri inconvenienti lamentati — attribuibili a troppa precipitazione ed a soverchia condiscendenza delle passate Amministrazioni, pur tenendo conto delle circostanze eccezionali che si sono presentate e della lotta continua fatta all'Amministrazione — provvederà chi dovrà, affinchè in avvenire nessuno possa o debba sconfinare *mai dalle proprie attribuzioni* determinate dallo statuto: e ciò anzitutto è doverosa tutela degli interessi sociali e per decoro stesso del Consiglio.

La Commissione, la quale — unitamente a tutti i Consiglieri — non ha avuto e non ha altro scopo, entrando a far parte della nuova *Amministrazione*, all'infuori di quello di chiarire le cose e di dire la verità, anche se questa potesse riescire incresciosa, è scesa in campo, coraggiosa e fidente, per un ideale, santissimo e giusto; e nel rassegnare la presente sua relazione, essa sa di poter inalberare orgogliosa la propria bandiera di lealtà e di assoluta indipendenza, perchè — avendo consacrato e consacrando, disinteressata, tutto il suo affetto e le sue cure alla nostra Istituzione — essa è convinta di aver *adempiuto* al *proprio dovere.*

Torino, 5 aprile 1899.

La Commissione:

Cav. Strazza Cesare, prof. di ragioneria, consigliere relatore — Antonietti Giulio, perito liquidatore, consigliere — Margarucci Ricolai Enrico, rag. geometra, consigliere — Viscca Giovanni, contabile, sindaco — cav. Cerruti di Castiglion Falletto, sindaco — Possi Enrico, ragioniere, sindaco.

Felice Cavallotti. È uscita la nona dispensa « La vita e le opere di Felice Cavallotti », compilata per cura di Arnaldo de Mohr, ed edita da Carlo Aliprandi di Milano.

Ogni dispensa costa centesimi 10.

Buone usanze.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Sbuelz Anna: Famiglia Vicario Del Fabbro lire 1.

Scalni Vittoro: Famiglia Caneva lire 1, Tosolini Francesco di Cassacco 1, Tomasoni dottor Luigi di Buttrio lire 1.

Comuzzi Francesco: Tomasoni dottor Luigi di Buttrio lire 1.

Maria Calissoni ved. Miani: Beltrame Antonio lire 1, Bristo Fastoni di Pozzuolo 1.

Brugger Osvaldo di Palmanova: Costantino Pindi di Percotto lire 2.

Facchini dott. Giovanni di Milano: Fratelli De Paoli lire 1.

Pradamsotti Alberto: Micheloni Giuseppe lire 1, Morpurgo Leone 1, Magistris Pietro 1.

Anna Arrigoni ved. Urli: Gropplero co. Giovanni lire 1, Bujatti famiglia di Buttrio 2.

Gentili Stella ved. Simoni: Morpurgo Leone lire 1.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Don Gortan prof.: Fabris farmacia lire 1.

— Per l'Istituto Tomadini in morte di Francesco Comuzzi: Francesco Leskovic lire 2.

— Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di

Maria Calissoni ved. Miani: Antonio Iansel lire 1.

Vittorio Scalni: Dott. Riccardo Borghese lire 1.

Francesco Comuzzi: Pietro Trani lire 1.

— Per l'Istituto Derelitte in morte di Vittorio Scalni: Rosa Neeman lire 1.

Maria Calissoni ved. Miani: Famiglia Baldassool-Gambo lire 2, cav. Francesco Pertoldi 1, Rosa Neeman 1.

— Per la Società Veterani e Reduci in morte di Vittorio Scalni: Sebastiano Di Montegnacco lire 1.

Maria Calissoni ved. Miani: Sebastiano Di Montegnacco lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 - 4 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	25 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	756.7	754.7	759.1	750.2
Umid. relativa	36	39	35	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	calig.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	8.SE	calma	1.NW	2.SE
Term. centigr.	11.6	14.8	11.5	10.5

24 Temperatura: massima 16.8; minima 6.0; minima all'aperto 5.2

25 Temperatura: minima 6.8; minima all'aperto 5.0

Tempo probabile:

Venti freschi settentrionali, cielo nuvoloso Sud, sereno Nord.

Scienze - Lettere - Arti

Nuovo Dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano, di Rigutini e Bulle — Ulrico Hoepli, Editore, Milano, 1899.

Di questa splendida e grande opera nelle due lingue abbiamo più volte parlato ai nostri lettori. — Ora è uscito il 15° fascicolo della parte tedesco-italiano il quale termina colla lettera K.

Nel febbraio del prossimo anno l'opera sarà dunque terminata, perchè il 1° volume (parte italiano-tedesco) è già completo. Oggi il libro è già servibile, e siccome soltanto dall'uso si può riconoscere la bontà di un dizionario possiamo dire che questo di Rigutini e Bulle è veramente ottimo anche per la copiosa fraseologia di cui è arricchito.

Ai lettori che volessero esaminare il primo fascicolo dell'opera, l'editore Ulrico Hoepli, dietro richiesta, lo spedisce in esame.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Anche iersera un concorso straordinario di pubblico assistette alla seconda rappresentazione data dal celebre lettore del pensiero prof. Pickmann. Le divinazioni riuscirono perfettamente ed il Pickmann venne frequentemente applaudito.

Il prof. Pickmann, visto il grande successo ottenuto in queste due sere, darà un'altra definitiva rappresentazione la sera di venerdì 28 corrente.

— Stasera, alle ore 8 e mezza, prima rappresentazione della mondiale Compagnia di varietà Iteman, composta di 35 artisti.

Fra le novità si produrrà Miss Tehora, la sola donna al mondo che eseguisca lavori giapponesi su corda obliqua. Si produrranno pure i celebri fratelli Martelloni, clowns violinisti acrobati; Little Joe; la Troupe Isolani, quattro uomini ed una donna, celebri acrobatici sul velocipede, ecc. ecc.

Ingresso alla platea lire 1; una poltroncina lire 1.25; uno scanno cent. 50; un palco in prima o seconda loggia lire 4; loggione cent. 40.

Teatro Nazionale.

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 e mezza rappresenterà: *Il povero fornaretto di Venezia*. Indi verranno eseguiti due balli nuovi.

VARIETÀ

Un nuovo diluvio.

Un geologo americano ci predice che il mondo incivilito fra poco tempo verrà distrutto da un nuovo diluvio, causato dagli sterminati ghiacciai del polo nord che si staccheranno o si scioglieranno.

Enormi masse d'acqua seppelliranno l'Europa, l'Asia e l'America.

In compenso nuovi continenti emergeranno nell'emisfero del sud.

Crepi pure l'astrologo.

Un aneddoto su Ulisse Barbieri.

I giornali vanno rimettendo a nuovo tutti gli aneddoti attribuiti al buon Ulisse Barbieri, che, come i lettori sanno, è stato — con esito eccellente — operato di canoro alla lingua.

Di tutte queste storielle, scelgo una tra le più graziose.

Il defunto editore di romanzi popolari E. Perino aveva stabilito con Ulisse Barbieri un contratto, secondo il quale, questi doveva percepire *cinque lire* per ogni persona che nel romanzo moriva ammazzata. (Escluse, sempre, le morti naturali!) Pensate ora voi quanta gente il buon Ulisse assassinava senza pietà, a ogni capitolo, o... per le più futili ragioni. Alla chiusa, poi, dell'*epilogo*, potevate esser certi che venti, trenta infelici d'ambo i sessi giacevano sul terreno » più o meno « immersi nel proprio sangue ».

L'editore Perino incominciò... a commuoversi un poco. E un bel giorno fece sapere a Ulisse che d'allora in poi, per ogni morto non si sentiva più in caso di pagare se non una lira. « Ora ti acconcio io, » pensò il romanziere. E detto, fatto. Imaginò un romanzo, nella cui prima parte si descriveva la partenza di un bastimento carico di 3500 emigranti da Genova alla volta di Buenos-Aires. Lungo il tragitto, il romanziere molto discreto, non distribuì che otto o dieci coltellate seguite naturalmente da morte, ed impiccò solo due canaglie all'albero della nave. Ma a certo punto, che è che non è, si scatena una terribile tempesta, il mare si infuria, e il bastimento...

Avete compreso, non è vero? Che naufragio inaudito! Tutti i 3500 passeggeri! Miseramente spaventevole!

L'editore, al cospetto di questa cifra non meno spaventosa, che per lui rappresentava 3500 lire da pagare, protestò: « Potevate almeno tentare nel romanzo un'opera di salvataggio! »

« Inutile » rispose il buon Ulisse. « Anzi furono pescati 10 cadaveri in più, che non erano compresi nell'elenco dei passeggeri! »

Un pranzo fenomenale.

Una faccenda grandiosamente americana.

I seguaci del partito di Jefferson, nel giorno commemorativo del loro capo, hanno organizzato un banchetto di 1600 persone.

Ogni banchettante pagava 10 dollari, e le tavole messe tutte in fila coprivano la lunghezza di un chilometro.

È una vera combinazione che gli americani non abbiano addirittura impiantata una ferrovia Decauville per portare le pietanze.

Cinquanta cuochi hanno preparato le vivande e trenta sguatteri hanno lavato i piatti.

Si sono messi arrosto 40 buoi, si sono consumati 59 barili di zuppa, 20 di insalata, 10 milla ostriche, 1200 libre di pane, 1000 bottiglie di *champagne*.

Il disastro maggiore sono stati i discorsi che durarono quattro ore continue.

Compiangiamo i colleghi transatlantici che avranno dovuto farne il resoconto.

I giornali non dicono se era stato anche organizzato un servizio della Croce Rossa per raccogliere i morti di indigestione.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 24.

Presiede Saracco, pres.

La seduta è aperta alle 15.25.

Il senatore di Camporeale svolge la sua interpellanza al ministro degli esteri ed al presidente del Consiglio.

Di Camporeale (vivi segni d'attenzione). Accenna alla gravità dell'argomento che forma oggetto dell'interpellanza, argomenti che toccano la situazione dell'Italia come Potenza mediterranea, sono si può dire il termometro che fornisce la esatta misura della efficacia sulla politica estera.

Deplora che potesse venir scossa la fiducia nella efficacia della nostra tradizionale unione con l'Inghilterra.

Certo le dimostrazioni fatte recentemente ai nostri Sovrani, sono state per noi motivo di vera compiacenza, ma non bastano per rassicurare completamente l'opinione pubblica italiana.

La nostra situazione diplomatica si dimostrerebbe inefficace quando non valesse a premunirci contro ulteriori danni nel bacino del Mediterraneo.

Pelloux, presidente del Consiglio, ritiene che il senatore Vitelleschi, aderisca a quanto disse il senatore di Camporeale.

Canevaro (segni di attenzione). Non può accettare l'accusa del sen. di Camporeale: perchè s'è fatto più male colle parole altrui che coi fatti del Governo.

Dopo fatta una lunga esposizione degli avvenimenti succedutisi dal 1881 in poi in riguardo alla Tunisia ed alla Tripolitania, conclude col dichiarare che in seguito alle esposizioni avute sia dalla Francia che dall'Inghilterra risultò stabilito:

1. che non è da temersi nè al presente, nè per l'avvenire da parte delle due potenze alcuna intrapresa contro la Tripolania, parte integrante dell'impero ottomano; 2. che nulla si farà che possa intralciare le comunicazioni commerciali fra la Tripolitania e le regioni centrali dell'Africa. Concludo sperando che la esposizione di fatti ricondurrà al suo giusto valore la questione relativa alla convenzione anglo-francese del 21 marzo per la parte che ci riguarda e che le sue dichiarazioni, mentre provano come il Governo del Re non abbia mancato al suo dovere, varranno a soddisfare gli interpellanti ed a bene avviare l'opinione pubblica del nostro paese rassicurandolo sulla vera portata della recente convenzione.

Vitelleschi e Di Camporeale replicano sostenendo che l'influenza dell'Italia nel Mediterraneo è rimasta bloccata.

Canevaro a sua volta replica vivamente. Assicura che la politica estera è italiana non è ondeggiante; nessuno dei nostri alleati mette in sospetto la nostra politica attuale. Dice che la Francia e l'Inghilterra abbiano fatto le cose loro a danno nostro non risponde alla realtà delle cose.

Vitelleschi crede necessario precise dichiarazioni del Governo.

Pelloux si associa completamente alla dichiarazione del ministro degli esteri.

Dichiara che il Governo non si rassegna alla situazione ma non crede per questo compromesso l'avvenire di cui vivamente si preoccupa. La convenzione è per ora negativa per entrambi le parti.

Il Governo farà completamente il suo dovere per difendere gli interessi del paese.

Il presidente dichiara esaurita l'interpellanza.

Si leva la seduta alle ore 5.25.

La causa dello spaventevole incendio alla Guadalupa

Parigi 24 — Si è arrestato a Point a Pitre un negoziante e la sua amante, accusati di aver appiccato il fuoco alla loro casa per riscuoterne il premio della assicurazione, cagionando la distruzione di 286 altre case con oltre 50 vittime.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Matrimonio civile.

Roma 25 — Il progetto relativo alla precedenza del matrimonio civile sul religioso sarà presentato alla Camera nelle prime sedute e Finocchiaro Aprile ne chiederà l'urgenza. Il progetto consta di quattro articoli.

Estrazioni del regio Lotto del 22 aprile 1899.

Venezia	38	5	41	36	27
Bari	90	32	60	86	67
Firenze	40	64	63	49	69
Milano	42	68	23	33	75
Napoli	2	8	17	25	70
Palermo	27	73	45	80	1
Roma	73	88	4	48	43
Torino	85	80	32	18	58

Bollettino della Borsa

UDINE, 25 aprile 1899.

	apr. 24	apr. 25
RENDITA		
Italiana 5 % contanti	101.75	102.—
» fine mese	101.95	102.10
Detta 4 ½ ex coupons	111.½	111.½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	102.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali ex coup.	337.—	337.
» 3 % Italiane	325.—	325.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	506.—	506.—
» » » 4 ½ %	518.—	518.—
» » 5 % Banco di Napoli	460.—	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	522.—	522.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	975.	975
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35 50	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	210.—	210.
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	767.—	767.—
» Ferr. Medit. ex coupons	593	593. —
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	107.65	107.65
Germania »	132.½	132.½
Londra »	27.14	27.14
Austria Banconote »	225.—	225.—
Corone »	114.	114.—
Napoleoni »	21.51	21.51
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	95.10	95.20

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.64.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

Un bussul prodigios.

Ieri quasi disperat:
L'apet i al jere lat,
Nè bevevi un gott di vin,
Ieri za ridott al fin;
Se cui miedi stevi dur
'O saress crepat sigur.
Ma mi' none Benedete
Je corude sul biel sclete
La di Sandri spezïar,
Mi ha portât un gott di amar (1)
E un prodigio straordinari
Da stampassi sul lunari
Si è operât in me di strade,
Chè une di ndie se foss sin le
Fronte, cuet, subit, li,
La fasevi scomparî.

(1) L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Gio. Batt.*, Piazza del Duomo.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cesari, di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di cent. 80 la bottiglia.

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba

in castano o in nero

Questa tintura preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche *vegetali; la sola che tinge perfettamente* e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure tingendo la pelle possa permettere che le macchie spariscano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si siano fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo: per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande L. 4 — *Piccola* L. 2.50

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*, Via della Prefettura n. 6.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente *presso* l'Amministrazione del *Giornale* in *Udine*

Anticanizie - Migone

È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti colore, bellezza e vitalità della *prima giovinezza*. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo, che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul *bulbo dei capelli e della barba* fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa lire **4** la bottiglia.

Aggiungere però cent. **80** per la spedizione per pacco postale.
Si spediscono 2 bott. per L. **8** e 3 bott. per L. **11** franche di porto.

Kosmeodont

Preparato dentifricio di
ANGELO MIGONE E C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT - MIGONE** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti e dall'uso del fumare.

Quindi, *per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il* **KOSMEODONT-MIGONE**

L. **2** l'Elixir — L. **1** la Polvere — L. **0.75** la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — *Per un ammontare di lire* **10** *franco di porto.*

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso F. Minisini

Deposito generale **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano.**

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 31, Milano.

Chiedere gli opuscoli.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. *Basta bagnare alla sera* il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Topi-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati, che hanno intrapresa la cura se ne sono *giovati e guariti*. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA, il costringimento, la goccetta sono le malattie più frequenti su cui speculano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. Attestato: Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza, ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce inappuntabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro fl. L. 10 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI. In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi *romani* per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabouraud per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Bongiovanni e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5, per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, *Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.*

LA GOTTA, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo lo scrittore: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19|1 '99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa*. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgie, ecc. *Fuga* subito il dolore ed il gonfiore: opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). *Si spedisce in tutto il Mondo* per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

IL DIABETE è la malattia più grave contro cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in *meno di tre anni si sono ottenute circa tremila* guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le *forze*; con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e *Contardi, Napoli*, Via Roma 28.

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 16|1|'99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero *continuarla, quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto* V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

LA SIFILIDE ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior prova è la guarigione degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142,553. Laureana (Salerno) 12|1|'99. *Oggi* viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un *signore che ha sofferto la sifilide* e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato coi miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 fl. L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 8 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. ioduro potassio purissimo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera. Ha 40 anni di gloriosa esperienza* in tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti e droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costa L. 2 e si prepara semplice, al catramio od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso, per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immancabilmente. La miglior pruova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo *Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è* quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Castio Maggiore (Belluno) 28|12'98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per *Fr.* 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2.— per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torti, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, C. Carlevario C. via Cassari 83 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Azcuenaga 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. R. Torri 6.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco